

COMET S.p.A.
Sede in Via Dorso, 4 - Reggio Emilia
Capitale sociale euro 2.600.000 i.v.
R. I. di RE. codice fiscale e p. IVA n.01392660351
Società sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di YAMA S.p.A. -
art. 2497 bis C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE
(RELATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008)

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'esame e l'approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, che chiude con un utile di 423 mila Euro, dandoVi le informazioni più significative circa il contesto in cui l'azienda ha operato ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso.

Natura dell'attività

L'attività della società è diretta alla produzione e vendita in tre settori:

- pompe a membrana per uso agricolo nella difesa delle colture
- pompe a pistoncini ad alta pressione per usi industriali
- idropultrici ad acqua calda e fredda per il lavaggio hobbistico, semiprofessionale e professionale.

Condizioni operative, quadro internazionale, vendite

Dopo un periodo di forte crescita dell'economia mondiale durato alcuni anni si è registrato, a partire già dalla fine del 2007, un rallentamento che ha avuto come principale protagonista gli Stati Uniti, e che è via via cresciuto fino a diventare vera e propria recessione in vari paesi del mondo, Italia compresa. Tale situazione di crisi, com'è ormai noto, ha preso origine nel mercato dei mutui immobiliari americani (sub-prime) e dopo essersi rapidamente estesa a ogni comparto della finanza e a tutto il mondo, ha colpito negli ultimi mesi del 2008 anche l'economia reale, con un calo dei consumi per crisi di fiducia, un forte rallentamento degli investimenti e della produzione.

Dopo il fallimento della banca d'affari USA Lehman Brothers in settembre 2008, i governi e le autorità monetarie sono intervenuti, prevenendo in parte sviluppi ancora più drammatici nel settore bancario.

Gli indici azionari mondiali hanno subito pesanti perdite, riflettendo la grave situazione che si

stava delineando.

Il risultato oggi è che gli **indicatori congiunturali** delle principali economie sono tutti negativi o in rapido peggioramento; risentono della crisi anche i paesi emergenti, comprese Cina e in India. Anche il Giappone è in recessione. Negli Stati Uniti, dove il mercato immobiliare continua a languire, si è ulteriormente rarefatta la fiducia di imprese e consumatori. Quasi tutte le principali economie avanzate, compresa l'area dell'euro, hanno registrato contrazioni del prodotto interno lordo nel terzo trimestre del 2008 e un ulteriore deterioramento nei primi mesi del 2009; stesso trend per la produzione industriale.

All'indebolirsi dell'attività economica ha corrisposto un brusco calo dei prezzi internazionali delle **materie prime**, comprese quelle energetiche, tornate ai prezzi di quattro-cinque anni fa. Le quotazioni del petrolio hanno continuato a scendere negli ultimi mesi, risentendo della minore domanda di greggio: a fine dicembre la media dei prezzi si collocava attorno a 35 dollari al barile, da un picco di 143 dollari in luglio.

Ne è derivato un calo dell'**inflazione** che sta proseguendo anche nel 2009, e prefigurerebbe, secondo alcuni economisti, qualche rischio di deflazione.

I **tassi di interesse** ufficiali si sono notevolmente ridotti sia nell'area euro che in molti altri paesi: negli Stati Uniti sono pressoché azzerati.

E' in atto un forte deterioramento del **mercato del lavoro** con un notevole incremento delle richieste di cassa integrazione. L'Italia non fa eccezione.

I **tassi di cambio** sono risultati altalenanti sia nel tempo che rispetto alle varie valute. In particolare il dollaro rispetto all'Euro, dopo i massimi storici di metà 2008 vicino a 1,60 \$/€, si è ridimensionato attorno a 1,25-1,30. Notevole rafforzamento ha avuto invece la moneta cinese (Yuan-rmb) rispetto all'euro, passata dal cambio storico di 10,5 rmb/€ a circa 8,5-9 degli ultimi mesi, riducendo quindi di molto la convenienza di vari business con quel paese.

Le **previsioni** sono improntate a grande incertezza, ma tutte su toni pessimistici : i pareri prevalenti dicono che il prodotto interno lordo di tutti i paesi industrializzati è previsto nel 2009 in riduzione. L'OCSE stima un calo dello -0,6% nell'area euro, del -0,1% in Giappone, del -1% nel Regno Unito e USA. Per i paesi emergenti rimarrà positivo, ma decisamente inferiore agli anni precedenti : Cina 8%, India 7%, Brasile e Russia 2-3%. Per l'Italia, la stima è che il PIL si contrarrà del 2,0% nel 2009, per poi tornare a crescere dello 0,5% nel 2010.

L'inflazione, in forte discesa nel 2009, rimarrebbe ben al di sotto del 2 per cento anche nel 2010 riflettendo principalmente la caduta dei prezzi delle materie prime. Il costo del lavoro, dopo la temporanea accelerazione registrata nel 2008 a conclusione di molti rinnovi contrattuali, compreso quello metalmeccanico, nel 2009 sarebbe in rallentamento.

Prospettive meno negative potrebbero avverarsi se troveranno una piena ed efficace applicazione i programmi per la stabilizzazione dei mercati finanziari e le politiche di sostegno della domanda, che sono stati definiti o sono in corso di definizione nei principali paesi.

Le **vendite Comet**, in questo difficile contesto in particolare per le esportazioni, nel 2008 hanno subito una riduzione contenuta rispetto al 2007 (-4,5%), suddivisa in un -6,4% all'estero e in un +2,2% in Italia. Sul dato export ha ovviamente influito la difficile situazione del mercato Nord

Americano che ha penalizzato pesantemente le vendite della divisione pompe industria, diminuite per circa il 20%.

Analizzando le vendite per divisione si nota:

- Ø una crescita di quasi il 3% nel settore agricoltura dovuta soprattutto al mercato interno (+6,7%), mentre le esportazioni hanno registrato un +1,2%
- Ø la divisione idropultrici ha segnato un calo complessivo di quasi il 3%, leggermente più marcato all'estero rispetto all'Italia
- Ø per le pompe industriali, vendute per oltre il 90% sul mercato Nord Americano, si è già detto del notevole calo dovuto alla crisi di quell'area

Prezzi e Costi

Comet ha effettuato nel mese di Giugno 2008 un aumento generalizzato di listino che ha mediamente portato ad un incremento dei prezzi di vendita pari a circa il 3%. Detto aumento è andato gradatamente a regime nella seconda parte dell'anno.

Circa gli approvvigionamenti non ci sono state particolari tensioni sulla reperibilità dei materiali. Le maggiori commodities utilizzate da Comet hanno avuto nel corso del 2008 la seguente dinamica dei prezzi rispetto alle quotazioni di inizio anno :

- Ottone : -40% a fine anno, ma con picchi del +10% a metà anno,
- Base rame : andamento simile, con un crollo delle quotazioni del -38% nell'ultimo trimestre
- Alluminio : -35% con brusco calo negli ultimi 4 mesi dell'anno.

Questo calo generalizzato dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, ha inciso però solo marginalmente sul bilancio 2008, sia perché è avvenuto negli ultimi mesi, sia per il naturale ritardo con cui si riflette sui prodotti, avendo in essere contratti di copertura per alcuni mesi.

Situazione del Personale e relativi costi

L'organico della società al 31/12/08 è rappresentato nella seguente tabella:

<i>Descrizione categoria</i>	<i>Numero</i>
<i>Dirigenti</i>	<i>4</i>
<i>Quadri</i>	<i>7</i>
<i>Impiegati</i>	<i>55</i>
<i>Intermedi</i>	<i>8</i>
<i>Operai</i>	<i>103</i>
TOTALE	177

Durante il 2008 vi sono state n. 5 assunzioni e n. 13 cessazioni, con un tasso di turnover dunque

decisamente basso.

Il rallentamento delle vendite che si è manifestato nel 2008, con particolare forza nel corso del secondo semestre, ho portato alla decisione di non rinnovare alcuno dei contratti a termine in scadenza, e di non utilizzare forza lavoro interinale dal mese di agosto in poi.

La società ha effettuato 1.677 ore di formazione durante il 2008, in linea con l'esercizio precedente.

Il costo del lavoro (interinale incluso) è passato da 8.857 migliaia di Euro a 7.793 migliaia di Euro.

Analisi del conto economico

Al fine di rappresentare in modo più puntuale l'andamento della gestione, suddividendo la gestione caratteristica da quella non caratteristica e da quella finanziaria e definendo le grandezze economiche del Margine Operativo Lordo e del Reddito Operativo si riclassificano le risultanze contabili nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2008		31/12/2007	
	Importo (Euro)	%	Importo (Euro)	%
Ricavi netti	50.215.843	100,0	53.867.672	100,0
± Variazioni di prodotti in corso di lavoraz.,semilavorati e prodotti finiti	-511.740	-1,0	2.045.052	3,8
+ Incrementi immobilizzaz. Materiali per lavori	248.843	0,5	437.783	0,8
Totale valore della produzione	49.952.946	99,5	56.350.507	104,6
- Consumi materiale (Consumi M.P.)	-24.635.745	-49,1	-30.163.950	-56,0
- Costi per servizi	-12.801.302	-25,5	-12.879.602	-23,9
- Costi per godimento beni di terzi	-819.316	-1,6	-800.124	-1,5
Valore aggiunto operativo	11.696.583	23,3	12.506.831	23,2
-Costo del lavoro	-7.807.305	-15,5	-8.868.776	-16,5
Margine operativo lordo	3.889.278	7,7	3.638.055	6,8
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-1.289.874	-2,6	-1.388.132	-2,6
- Svalutazioni del circolante	-70.000	-0,1	-54.000	-0,1
- Accantonamenti per rischi e oneri e Altri accantonamenti	0	0,0	0	0,0
Margine operativo netto	2.529.404	5,0	2.195.923	4,1
± Saldo Ricavi/Oneri diversi	74.402	0,1	184.495	0,3
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-566.112	-1,1	-442.867	-0,8
Margine corrente ante gestione finanziaria	2.037.694	4,1	1.937.551	3,6

- segue - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31/12/2008		31/12/2007	
	Importo (Euro)	%	Importo (Euro)	%
± Proventi/Oneri finanziari	-710.815	-1,4	-993.042	-1,8
Margine corrente	1.326.879	2,6	944.509	1,8
± Ripristini di valore/Svalutazioni	-1.987	0,0	0	0,0
± Saldo netto Proventi/Oneri straordinari	-330.870	-0,7	-341.993	-0,6
Risultato rettificato ante imposte	994.022	2,0	602.516	1,1
- Imposte correnti/differite/anticipate	-570.535	-1,1	-441.103	-0,8
Utile (perdita) d'esercizio	423.487	0,8	161.413	0,3

Analisi dello Stato Patrimoniale

Al fine di rappresentare le grandezze dello Stato patrimoniale in modo da evidenziarne gestionalmente l'evoluzione, si riclassificano le risultanze contabili nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2008		31/12/2007	
	Importo (Euro)	%	Importo (Euro)	%
INVESTIMENTI				
Immobilizzi tecnici lordi	25.110.876	94,5	24.915.971	85,6
- Fondi ammortamento	-17.947.001	-67,5	-17.600.328	-60,4
Immobilizzi tecnici netti	7.163.875	27,0	7.315.643	25,1
Immobilizzazioni Immateriali	1.473.916	5,5	1.482.443	5,1
Immobilizzazioni Finanziarie	1.018.653		1.180.639	
Totale Investimenti in Capitale Fisso	9.656.444	36,3	9.978.725	34,3
- Fondo TFR e Fondo Ind. Suppl. di Clientela	-2.641.871	-9,9	-3.006.126	-10,3
Capitale Fisso Netto	7.014.573	26,4	6.972.599	23,9
- Scorte	16.131.006	60,7	16.269.554	55,9
- Clienti Netti	14.746.025	55,5	17.759.248	61,0
- Crediti diversi	1.296.734	4,9	1.328.412	4,6
Capitale Circolante Lordo	32.173.765	121,1	35.357.214	121,4

-segue - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31/12/2008		31/12/2007	
	Importo (Euro)	%	Importo (Euro)	%
- Fornitori	-10.100.478	-38,0	-10.387.477	-35,7
- Debiti Diversi	-1.763.530	-6,6	-1.987.498	-6,8
- Fondo Imposte	-747.841	-2,8	-834.680	-2,9
Passività correnti	-12.611.849	-47,5	-13.209.655	-45,4
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	19.561.916	73,6	22.147.559	76,1
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	26.576.489	100,0	29.120.158	100,0
FONTI FINANZIARIE				
Capitale Sociale e Riserve	12.584.960	47,4	12.423.547	42,7
Risultato d'esercizio	423.487	1,6	161.413	0,6
Patrimonio Netto	13.008.447	48,9	12.584.960	43,2
Obbligazioni	1.580.000	5,9	1.580.000	5,4
Mutui e Finanziamenti	4.358.841	16,4	6.083.925	20,9
Debiti a Medio/Lungo termine	5.938.841	22,3	7.663.925	26,3
Debiti finanziari a breve termine	7.629.201	28,7	8.871.273	30,5
Debiti a Breve Termine	7.629.201	28,7	8.871.273	30,5
Totale finanziamenti di terzi	13.568.042	51,1	16.535.198	56,8
TOTALE FONTI FINANZIARIE	26.576.489	100,0	29.120.158	100,0

Attività di ricerca e di sviluppo

Nel corso dell'anno 2008 sono stati sviluppati o si è iniziato lo sviluppo di diversi nuovi prodotti; i più importanti tra essi sono qui elencati:

A) Progetto Nuova Serie BP

Il Progetto Nuova Serie BP si può considerare sdoppiato in due sottoprogetti che andranno a sostituire l'intera gamma delle pompe a bassa pressione ad elevata portata:

- BP300 - BP330HS: si tratta di due modelli completamente nuovi a 6 membrane;

- BP241-BP251HS-BP281-BP291HS: si tratta di altri due modelli di pompe a 800 giri/min, derivate dagli attuali modelli BP235 e BP280: i due nuovi modelli sono stati denominati BP251HS e BP291HS.

B) Progetto pompe AWD-BWD

Il progetto risponde alla domanda, proveniente in modo particolare dal mercato Nord Americano, di una pompa da applicare direttamente a motore a scoppio o elettrico, a 3 pistoni, con la classica architettura "Triplex", ma più economica. Si tratta di una pompa completamente nuova nelle parti principali, ma che sfrutta la comunanza con altre pompe per diversi componenti interni.

C) Progetto Idropulitrice Trapper

Si tratta di una idropulitrice che rappresenta il primo prezzo nella gamma Comet ad acqua calda.

D) Progetto Idropulitrice KT

E' una idropulitrice completamente nuova, con prestazioni che si collocano nel segmento dei modelli KS e in parte dei modelli KA (potenze da 2400 a 2900 W).

Le caratteristiche fondamentali del nuovo progetto sono: uno stile nuovo che richiama la fortunata gamma KL, alcune innovazioni tecniche (avvolgitubo, ottimizzazione degli ingombri per il trasporto, ecc) e maggiori prestazioni.

E) Completamento Progetto Idropulitrice Static 1700

Il progetto rappresenta una novità nel settore delle idropultrici destinate all'uso domestico e semiprofessionale. L'idropulitrice è prevista per applicazione statica a muro, con vantaggi dal punto di vista dell'ingombro e del rimessaggio.

E' dotata di avvolgitubo che può contenere fino a 20 m di tubo, con un sistema pratico per favorire l'arrotolamento e la pulizia del tubo a fine lavoro.

Come accessorio, è anche prevista l'applicazione di un Kit di ruote per piccoli spostamenti.

Altri investimenti

Tra gli altri investimenti resta preponderante la realizzazione degli stampi e delle attrezzature di produzione per industrializzare i componenti delle nuove pompe ed idropultrici di cui ai progetti più sopra descritti; sono state inoltre rifatte due linee di montaggio per le pompe agricoltura al fine di garantire maggiore efficienza al processo produttivo, mentre non sono stati acquistati nuovi macchinari per lavorazioni meccaniche in coerenza con la strategia di outsourcing produttivo in atto negli ultimi anni.

Situazione finanziaria

Il rendiconto finanziario per l'esercizio 2008 si presenta come segue:

RENDICONTO FINANZIARIO

31/12/2008

Utile (perdita) dell'esercizio	423.487
Rettifiche non-cash:	
Ammortamenti operativi	1.855.986
Accantonamenti operativi	-53.890
Accantonamenti TFR netti	-397.204
CASH FLOW GESTIONE REDDITUALE	1.828.379
Variazione crediti commerciali	2.722.440
Variazione crediti vs controllate,collegate e controllanti	290.783
Variazione crediti diversi	13.350
Variazione altre attività	18.328
Variazione magazzino	138.548
Variazione debiti commerciali	(748.136)
Variazioni debiti vs controllate, collegate e controllanti	461.137
Variazione debiti tributari	(246.827)
Variazione debiti diversi	16.982
Variazione altre passività	5.877
VARIAZIONE CIRCOLANTE	2.672.482
NET CASH FLOW GESTIONE REDDITUALE	4.500.861
Investimento netto immob. Tecniche	1.859.634
Disinvestimento immob. Tecniche	(721.528)
Investimento netto immob. immateriali	557.585
Investimento netto immob. finanziarie	(161.986)
Variazione crediti finanziari	0
Investimenti netti	1.533.705
NET CASH FLOW DOPO INVESTIMENTI	2.967.156
Variazione passività finanziarie a breve	(1.487.219)
Variazione passività finanziarie m/lt	(1.725.084)
TOTALE FONDI DA FINANZIAMENTI	(3.212.303)
Saldo gestione finanziaria	(245.147)
TOTALE FONDI DA MEZZI PROPRI	(0)
Generazione di cassa totale dell'esercizio	(245.147)
Liquidità inizio esercizio	326.394
Liquidità fine esercizio	81.247

Come le cifre di cui sopra evidenziano, la posizione finanziaria netta della società è migliorata in modo significativo durante l'esercizio 2008. Un primo importante fattore è stato il miglioramento del fabbisogno di capitale circolante netto dovuto soprattutto al miglioramento dei giorni medi d'incasso dai clienti; le scorte a magazzino sono leggermente diminuite ma l'obiettivo della società è di ridurre fortemente il livello durante il 2009 facendo di ciò il driver più importante per un ulteriore miglioramento della posizione finanziaria.

Un secondo fattore è rappresentato dalla diminuzione delle Immobilizzazioni Finanziarie grazie soprattutto al rimborso da parte di Comet France di parte del finanziamento in essere; anche a questo livello il buon andamento della filiale dovrebbe permettere un ulteriore rimborso di detto finanziamento durante l'anno corrente.

Per quanto riguarda l'impatto degli oneri finanziari complessivi l'incidenza ha segnato un peggioramento nonostante il minor fabbisogno finanziario spiegato poc'anzi per due ragioni. Innanzitutto la riduzione del fabbisogno finanziario si è verificata maggiormente negli ultimi mesi dell'anno, in secondo luogo il livello medio del Tasso Euribor a 3 mesi (principale base di riferimento come ancoraggio dei tassi passivi pagati agli Istituti di credito) è stato pari al 4,65% contro un 4,31% del 2007, toccando una media progressiva annua del 4,81% al 31/10.

In continuità con le scelte degli anni passati, la società ha stipulato contratti di copertura sul rischio tassi sia di tipo IRS che di tipo "cap" assicurandosi una barriera al rialzo (con riferimento al tasso Euribor a 3 mesi su cui sono ancorati gli spread dei finanziamenti in essere) su un valore nominale complessivo di 11 milioni di Euro. A causa del crollo dei tassi d'interesse conseguenza della crisi finanziaria internazionale la valutazione MTM di detti strumenti è negativa al 31/12/08 per circa 100 mila Euro, come meglio illustrato in Nota Integrativa.

Quanto alla gestione cambi, le oscillazioni del Dollaro hanno prodotto importanti differenze su cambio che comunque sono state, al netto, positive per 102 mila Euro contro un saldo netto negativo pari a 175 mila Euro del precedente esercizio.

Si evidenziano di seguito i principali indicatori economico-finanziari con raffronto degli ultimi due esercizi al fine di meglio sintetizzare le performance della società:

INDICI FINANZIARI E DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	<u>31/12/2008</u>	<u>31/12/2007</u>
		Indici ideali
Copertura delle immobilizzazioni	1,92	2,20 maggiore di 1
Disponibilità	1,55	1,68 maggiore di 1
Liquidità	0,77	0,91 maggiore di 1
Solvibilità	1,21	1,18 maggiore di 1
Rapporto di indebitamento	3,22	3,63 N/A
Indice di indebitamento complessivo	2,04	2,41 non superiore a 2,5
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite	0,02	0,02 N/A

INDICI DI ROTAZIONE

INDICI DI REDDITIVITA'

ROE (return on equity)	3,3%	1,3%
ROI (return on investment)	4,9%	4,2%
ROS (return on sales)	4,1%	3,6%

Rapporti con società del gruppo

La filiale francese Comet France ha chiuso un bilancio 2008 con un utile di gestione di 29 mila Euro nonostante la sopravvenienza passiva di 170 mila Euro dovuta al recupero di parte delle rinunce a crediti in c/finanziamento effettuati dalla casa madre in anni precedenti. Ciò dà la misura di un esercizio estremamente positivo, con un'ulteriore crescita nel fatturato che ne sta facendo una realtà importante nel mercato francese che è uno dei più importanti d'Europa settore "cleaning". Il budget 2009 prevede una ulteriore crescita nonostante la situazione di crisi mondiale e il fatturato che si prospetta per il primo trimestre 2009 conferma la crescita sull'esercizio precedente. COMET USA ha chiuso con una crescita di fatturato del 5% con un buon recupero di marginalità rispetto all'esercizio precedente che le ha permesso di chiudere l'anno con un buon utile lordo d'esercizio (121 mila USD). Anche durante il 2008 forti sono state le perturbazioni valutarie, con un dollaro che è arrivato a quasi a toccare il cambio di 1,60 contro Euro alla metà del mese di luglio per poi precipitare all'1,246 di fine ottobre.

Le previsioni per il 2009 vedono il perdurare delle difficoltà di mercato che, per quanto riguarda le pompe ad uso industriale, ha visto un crollo del mercato pari a circa il 50%; prospettive migliori

ci sono invece nel settore accessori ove anche grazie alla distribuzione del marchio Mecline si aprono buoni spazi commerciali.

Con le altre società del gruppo Yama sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale riepilogati nella seguente tabella:

Società/Gruppo	Crediti al 31.12.2008	Vendite 2008	Debiti al 31.12.2008	Acquisti 2008
Comet France SAS	492	1.923	309	328
Comet USA LLC	643	2.477	8	45
Gruppo Emak Spa	188	1.471	705	5.480
Unigreen Spa	330	821	96	171
Yama Spa	-	-	28	52
Gruppo Tecomec Spa	-	17	284	996
Garmec Spa	-	55	20	36
Yama Immobiliare Srl (già Comet Immobiliare)	367	-	-	693
Altre società del gruppo	1	15	46	21
TOTALE	2.021	6.779	1.496	7.822

Informazione sul rispetto delle normative ecologico/ambientali

La Comet S.p.A. svolge la propria attività lavorativa nel rispetto dell'ambiente e delle vigenti normative in materia di tutela dell'ambiente; in particolare la gestione degli aspetti ambientali riguardanti l'azienda da parte dell'organizzazione viene definita dalla direzione aziendale al fine di garantire il totale rispetto dell'ambiente circostante e delle normative ambientali come di seguito indicato.

EMISSIONI IN ATMOSFERA: Tutti i locali di lavoro dispongono di adeguata aerazione naturale ed artificiale ove necessario. Tutti i punti di emissione in atmosfera derivanti dagli impianti di aspirazione forzata sono regolarmente autorizzati dalla Provincia di Reggio Emilia. Viene regolarmente compilato il registro dei consumi delle materie prime per quanto riguarda l'emissione derivante dall'impianto di aspirazione sulla postazione di saldatura nel reparto attrezzeria. Tutte le altre emissioni non necessitano di analisi di autocontrollo in quanto attività in deroga (parte I dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006) o comunque esonerate con l'atto autorizzativi rilasciato dalla Provincia di Reggio Emilia.

EMUNGIMENTO ACQUA FALDA: l'azienda tramite pozzi regolarmente autorizzati effettua prelievi di acqua non potabile utilizzata sia come acqua per i servizi igienici che come acqua di produzione.

SCARICHI IDRICI: L'azienda conferisce al servizio di fognatura pubblica i propri scarichi idrici; al di sotto di ciascun contenitore di liquidi inquinanti l'azienda ha correttamente posizionato

vasche di contenimento atte a proteggere l'ambiente ed il suolo da eventuali sversamenti accidentali.

RIFIUTI: I rifiuti prodotti in stabilimento sono costituiti da: limatura e trucioli di materiali ferrosi e non ferrosi, polveri e articolato di materiali non ferrosi, emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni, fanghi metallici contenenti olio, soluzioni acquose di lavaggio, scarti di olio minerale non clorurati, imballaggi in carta e cartone, batterie al piombo. Tutti i rifiuti vengono gestiti correttamente: lo stoccaggio temporaneo avviene in luoghi o contenitori adatti, smaltiti accompagnati da apposito formulario di trasporto sono presso impianti autorizzati. In azienda vengono conservati i registri di carico/scarico dei rifiuti e copia delle denunce annuali (MUD) come da normativa attualmente vigente. I rifiuti invece provenienti dagli uffici sono assimilabili/assimilati agli urbani e quindi conferiti al servizio pubblico di raccolta, come consentito dalle vigenti normative in materia.

IMPATTO ACUSTICO: la misurazione, gestione e continua riduzione del rumore in ambiente di lavoro consentono indirettamente la riduzione del rumore in ambiente esterno; nelle scelte di impianti ed attrezzature di produzione vengono tenuti in considerazione anche gli impatti acustici sull'ambiente esterno.

Analisi dei rischi

- 1) Concorrenza: come specificato in apertura di Relazione, Comet opera su tre divisioni pertanto differente è il posizionamento di mercato della società a seconda del settore di attività coinvolto:
 - A) nella Divisione Agricoltura, Comet è leader nel mercato mondiale con una quota stimata di circa il 30%. Detta posizione rappresenta un punto di forza quanto a notorietà del marchio, alto livello tecnologico riconosciuto e ottima copertura distributiva, rappresenta un potenziale rischio invece per i minori spazi di crescita e per il forte legame con l'andamento complessivo della domanda.
 - B) nella Divisione Pompe Industriali Comet, nonostante sia presente su questo specifico mercato solo dalla metà degli anni '90, va considerato il 4° player a livello mondiale, seppur con una quota di mercato inferiore al 10% anche in conseguenza del fatto che la società è sempre stata volutamente fuori dalla fascia bassa del mercato che produce i maggiori volumi: in questa Divisione, i maggiori punti di forza sono rappresentati dalla buona competitività a livello di rapporto qualità/prezzo e dalla solidità della rete distributiva grazie soprattutto all'attività della filiale negli Stati Uniti. In questo settore i rischi sono limitati dal buon frazionamento della clientela, essendo sostanzialmente fuori dal settore "consumer" e dal fatto che la bassa quota di mercato rappresentata lascia aperte più opportunità di crescita che rischi di contrazione. Questa Divisione è quella che ha più sofferto

della diminuzione della domanda soprattutto sul mercato americano (stimata in circa il 50%).

- C) *Nella Divisione “Cleaning”, Comet rappresenta una quota molto piccola del mercato mondiale, soprattutto in funzione della scelta strategica della società di restare fuori dalla fascia di mercato cosiddetta “hobbistica” su cui si sviluppano i maggiori volumi di mercato. Questa scelta unitamente ad una rete commerciale diffusa in tutto il mondo, ben posizionata e molto frazionata fa sì che il livello di rischiosità del settore sia molto limitato. Comet ha un’ottima notorietà di marchio, una qualità ed un livello di servizio ben riconosciuti dal mercato il che permette buone potenzialità di crescita e bassi rischi.*
- 2) *Mutamenti della domanda:* *a questo riguardo non vi sono specifici fattori di rischio che impattino sulla società. Nel settore Agricoltura Comet fornisce le pompe ai costruttori di macchine e non si prevedono nel medio termine mutamenti drastici della domanda mondiale per questo genere di prodotti. Circa il settore lavaggio, la domanda di idropulitrici professionali e semi professionali è stimata stabile nel medio periodo a livello mondiale e Comet è ben posizionata per cogliere queste eventuali future opportunità.*
- 3) *Mutamenti nelle tecniche produttive:* *Comet è all’avanguardia tecnologicamente nei settori in cui opera. Fa anzi dell’innovazione di prodotto e della ricerca di nuove soluzioni applicative il proprio principale punto di forza. Nonostante pertanto non si prevedano cambiamenti sostanziali nelle tecniche produttive, Comet grazie alla propria importante struttura tecnica non avrà alcuna difficoltà ad adeguarsi all’evoluzione delle stesse.*
- 4) *Stabilità del personale dirigente e qualificato:* *a completamento di quanto già descritto a livello di struttura organizzativa, si informa che Comet ha ampliato nel 2008 il proprio Consiglio d’Amministrazione ed ha nominato nel mese di novembre un nuovo Amministratore Delegato. La struttura dirigenziale a livello di responsabili di funzione è rimasta invece invariata, fatta eccezione dell’ingresso di un nuovo Responsabile Commerciale Export. A livello di personale qualificato, sia tecnico che di area produttiva vi è stata assoluta stabilità nell’elevato patrimonio di competenze specifiche di cui l’azienda dispone.*

Situazioni di incertezza

Per completare l’analisi dei profili di rischio cui è soggetta la società si evidenziano le seguenti

note a commento delle principali poste di bilancio:

- 1) *Partecipazioni: per entrambe le società controllate, Comet Usa e Comet France, il valore di carico a bilancio è inferiore al patrimonio netto contabile. Le due società hanno strutture snelle e reti commerciali consolidate; la base clienti è sufficientemente ampia e frazionata da non contenere alti profili di rischio anche nella difficile congiuntura economica mondiale che si sta vivendo.*
- 2) *Immobilizzazioni: non vi sono situazioni di incertezza legate alle immobilizzazioni materiali. Circa le immobilizzazioni immateriali, le Spese di Progettazione capitalizzate rappresentano importanti famiglie di nuovi prodotti per i quali i volumi e le marginalità attesi, valutati con criteri prudenziali, coprono ampiamente gli importi iscritti nell'attivo di bilancio.*
- 3) *Valutazione delle scorte: il fondo di obsolescenza magazzino è stato valutato con criteri analitici e puntuali e rappresenta correttamente il rischio di svalutazione della merce in rimanenza al 31/12/08. Non vi sono altre aree di rischio collegate alla natura o al valore di carico della merce su questa posta di bilancio.*
- 4) *Valutazione dei crediti: il fondo svalutazione crediti è stato determinato in modo analitico valutando le singole situazioni di incertezza negli incassi; è stata inoltre stanziata una riserva generica determinata in funzione dell'incidenza percentuale storica di perdite su crediti rispetto al fatturato.*
- 5) *Posizione finanziaria: il totale dei debiti finanziari verso terzi al 31/12/08 rappresenta il 27,2% del fatturato contro il 31,3% dell'esercizio precedente ed il rapporto pari a 1 rispetto ai mezzi propri (rispetto all'1,3 dell'esercizio precedente) è indice di buon equilibrio dell'impresa. Il totale degli affidamenti della società, superiori a 20 ml. di Euro, garantisce un ampio margine di sicurezza rispetto agli effettivi utilizzi medi. Col mese di giugno 2009, come meglio dettagliato in Nota Integrativa, maturerà il rimborso del prestito obbligazionario iscritto a bilancio per 1,58 milioni di Euro.*
- 6) *Altri rischi: non esistono rischi significativi relativamente a cause in corso o come conseguenza di accertamenti fiscali.*
- 7) *Crisi finanziaria internazionale e congiuntura economica: al rallentamento delle vendite evidenziatosi nell'ultimo trimestre 2008 è seguito un ulteriore frenata nel primo trimestre 2009. Gli amministratori hanno posto in essere tutte le azioni a propria disposizione per attenuare gli effetti di un minor volume d'affari che è stimato in un 15-20% rispetto all'esercizio precedente sul Margine Operativo Lordo. Le azioni di contenimento dei costi di struttura unitamente al miglioramento dei margini di contribuzione attesi consentiranno alla società di mantenere un buon equilibrio economico finanziario anche in un anno come quello corrente che si presenta come estremamente difficile a causa della recessione economica internazionale.*

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Delle ripercussioni negative che la crisi economica e finanziaria internazionale ha prodotto sulle vendite di questo inizio di 2009 è già stato ampiamente parlato sopra. La società effettuerà periodi di chiusura con utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti dalla legge dal mese di Aprile in poi. Non vi sono altri specifici eventi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio che meritino menzione per la loro rilevanza.

Proposte all'assemblea

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato di esercizio:

<i>Euro : 423.487,02 -</i>	<i>utile netto d'esercizio al 31.12.2008</i>
<i>Euro : 21.175,02 -</i>	<i>5% a riserva legale</i>
<i>Euro : 402.312,00</i>	<i>a riserva straordinaria</i>

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Reggio Emilia, lì 30/03/09

Renzo Baldi
Il Presidente del Consiglio di Amm.ne

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

COMET S.p.A.

Sede in via Dorso, 4 - Reggio Emilia - Capitale sociale Euro 2.600.000 i.v.

Società sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di YAMA S.p.A. - art. 2497 bis C.C.

Stati Patrimoniali al 31 dicembre 2008 e 2007

(valori in Euro)

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
B) Immobilizzazioni:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.003.202	904.145
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	201.536	224.875
6) immobilizzazioni in corso e acconti	135.305	220.385
7) altre	133.873	133.038
Totale	1.473.916	1.482.443
II Immobilizzazioni materiali:		
2) impianti e macchinari	2.047.357	2.381.668
3) attrezzature industriali e commerciali	4.844.346	4.531.797
4) altri beni	246.042	340.658
5) immobilizzazioni in corso e acconti	26.130	61.520
Totale	7.163.875	7.315.643
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	742.495	742.495
d) altre imprese	2.914	4.900
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	270.000	430.000
d) verso altri	3.244	3.244
Totale	1.018.653	1.180.639
Totale immobilizzazioni	9.656.444	9.978.725
C) Attivo circolante:		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.295.667	4.986.438
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.700.093	4.760.696
4) prodotti finiti e merci	6.135.246	6.520.420
5) acconti	-	2.000
Totale	16.131.006	16.269.554

31 dicembre 2008

31 dicembre 2007

II Crediti:		
1) verso clienti	13.610.740	16.333.180
2) verso imprese controllate	1.135.285	1.426.068
4-bis) tributari	328.952	434.916
5) verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	459.689	547.795
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	418.430	237.710
	-----	-----
Totale	15.953.096	18.979.669
	-----	-----
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	56.952	316.707
2) assegni	17.264	794
3) denaro e valori in cassa	7.031	8.893
	-----	-----
Totale	81.247	326.394
	-----	-----
Totale attivo circolante	32.165.349	35.575.617
	-----	-----
D) Ratei e risconti	89.663	107.991
	-----	-----
TOTALE ATTIVO	41.911.456	45.662.333
	=====	=====

31 dicembre 2008

31 dicembre 2007

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**A) Patrimonio netto:**

I	Capitale	2.600.000	2.600.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	1.197.218	1.197.218
III	Riserve di rivalutazione	2.766.654	2.766.654
IV	Riserva legale	507.751	499.680
VII	Altre riserve	5.513.337	5.359.995
IX	Utile dell'esercizio	423.487	161.413
	Totale	13.008.447	12.584.960

B) Fondi per rischi ed oneri:

1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	278.411	245.462
2)	per imposte, anche differite	747.841	834.680
	Totale	1.026.252	1.080.142

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

2.363.460 2.760.664

D) Debiti:

1)	obbligazioni:		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	1.580.000	-
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.580.000
4)	debiti verso banche:		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	7.662.375	9.099.975
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	4.358.841	6.083.925
5)	debiti verso altri finanziatori	48.073	97.692
7)	debiti verso fornitori	9.470.481	10.218.617
9)	debiti verso imprese controllate	316.792	139.364
11)	debiti verso controllanti	313.205	29.496
12)	debiti tributari	311.866	558.693
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	399.991	490.557
14)	altri debiti		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	552.051	625.223
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	418.430	237.710
	Totale	25.432.105	29.161.252

E) Ratei e risconti

81.192 75.315

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**41.911.456 45.662.333****CONTI D'ORDINE:**

	Fidejussioni bancarie a favore di terzi	36.570	40.570
	Garanzie a favore di controllate	1.149.673	-
	Totale conti d'ordine	1.186.243	40.570

COMET S.p.A.

Sede in via Dorso, 4 - Reggio Emilia - Capitale sociale Euro 2.600.000 i.v.

Società sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di YAMA S.p.A. - art. 2497 bis C.C.

Conti Economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007

(valori in Euro)

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.215.843	53.867.672
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(511.740)	2.045.052
4) incremento immobilizzazioni per lavori interni	248.843	437.783
5) altri ricavi e proventi	225.573	203.416
Totale	50.178.519	56.553.923
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.010.938	30.707.063
7) per servizi	12.801.302	12.879.602
8) per godimento di beni di terzi	819.316	800.124
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	5.662.124	6.488.361
b) oneri sociali	1.673.962	1.850.370
c) trattamento di fine rapporto	456.703	518.455
e) altri costi	14.516	11.590
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	566.112	442.867
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.289.874	1.388.132
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.000	54.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(375.193)	(543.113)
14) oneri diversi di gestione	151.171	18.921
Totale	48.140.825	54.616.372
Differenza tra valore e costi della produzione	2.037.694	1.937.551
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	170.000	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	21.979	25.921
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti	92.638	61.951
17) interessi ed altri oneri finanziari:	(1.096.996)	(905.426)
17-bis) utili e perdite su cambi	101.564	(175.488)
Totale	(710.815)	(993.042)

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(1.987)	-
	-----	-----
Totale delle rettifiche	(1.987)	-
	-----	-----
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi:	-	458
21) oneri	(330.870)	(342.451)
	-----	-----
Totale delle partite straordinarie	(330.870)	(341.993)
	-----	-----
Risultato prima delle imposte	994.022	602.516
22) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(657.374)	(789.939)
b) Imposte differite e anticipate	86.839	348.836
	-----	-----
23) Utile dell'esercizio	423.487	161.413
	=====	=====

COMET S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto degli articoli vigenti del Codice Civile, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'articolo 2426, è stato fatto riferimento ai Principi Contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) e dallo I.A.S.B. (International Accounting Standard Board).

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal DLgs. 17 Gennaio 2003 n.6.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna Voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo corrispondente dell'esercizio precedente, eventualmente riclassificato per tener conto delle voci introdotte dal DLgs. 17 Gennaio 2003 n.6.

La nostra società non redige il bilancio consolidato, in quanto, pur superando i limiti previsti dall'articolo 27, comma 1 del decreto legislativo 9 aprile 1991 n° 127, tale consolidamento viene effettuato dalla controllante YAMA S.p.A. con sede in Reggio Emilia, Via del Marinaio 1. che provvederà nei termini di legge al deposito del bilancio consolidato al 31/12/2008, della relazione sulla gestione della relazione dell'organo di controllo presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Reggio Emilia".

Per quanto riguarda:

- _ la natura dell'attività dell'impresa;
 - _ i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - _ i rapporti con imprese controllate, collegate, ed altre consociate;
- si fa espresso rimando a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Salvo diversa indicazione, i valori sono espressi in migliaia di Euro.

PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico ed al netto degli ammortamenti accumulati, calcolati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. L'ammortamento parte dall'esercizio di effettivo completamento.

I costi di ricerca e sviluppo vengono capitalizzati solamente se presentano i requisiti richiesti dai principi contabili di riferimento; in particolare se sono:

- relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito; nonché identificabili e misurabili;
- riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale l'impresa possieda o possa disporre delle necessarie risorse;
- recuperabili tramite i ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori,

rettificato per alcune categorie in conformità alle leggi di rivalutazione monetaria. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, salvo quelle che, avendo natura incrementativa della vita utile dell'immobilizzazione, sono portate ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Gli ammortamenti sono calcolati applicando in modo costante le aliquote di ammortamento che nella valutazione aziendale corrispondono a quelle economico-tecniche.

Per i beni acquistati nell'esercizio sono stati contabilizzati gli ammortamenti con aliquote ridotte alla metà.

Il costo dei cespiti inferiori a 516,46 Euro viene generalmente speso nell'esercizio di acquisizione

La contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria viene effettuata in linea con l'attuale interpretazione legislativa, che prevede l'addebito dei canoni al conto economico. I beni strumentali oggetto di tali contratti vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali solamente al momento del loro riscatto.

Qualora l'effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione in base al "metodo finanziario" (raccomandato dallo I.A.S.B. International Accounting Standards Board, ma non consentito dall'attuale normativa italiana) sia significativo, a commento della suddetta voce, viene indicato l'effetto sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per le perdite di valore ritenute permanenti.

RIMANENZE

Le rimanenze finali di magazzino sono valutate al costo medio ponderato e sono svalutate in funzione della loro obsolescenza o lenta rotazione.

CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo comprende le indennità da corrispondere ai dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, calcolate in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Il fondo include una stima dell'importo erogabile a fronte di indennità suppletiva di clientela in relazione ai rapporti di agenzia in essere alla data di bilancio.

DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e debiti in valute estere all'Euro sono contabilizzati al cambio in essere alla data della relativa operazione.

Le differenze tra il cambio alla data dell'operazione e il cambio alla data del pagamento o dell'incasso, vengono rilevate a conto economico nella voce C.17-bis "Utili e perdite su cambi", nella parte relativa alle differenze realizzate.

Il risultato della conversione dei crediti e dei debiti in valuta in essere alla fine dell'esercizio, contabilizzato al cambio alla data di chiusura dell'esercizio, viene anch'esso rilevato alla voce C.17-bis del conto economico nella parte relativa alle differenze non realizzate.

Come richiesto dall'art. 2426, punto 8-bis), del Codice Civile, l'utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alle vigenti normative fiscali.

Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato dell'esercizio prima delle imposte ed il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l'imposta temporaneamente differita o anticipata è calcolata in base alle aliquote medie attese nei periodi in cui le differenze temporanee si riverteranno. Il calcolo delle imposte differite ed anticipate è conteggiato ogni anno.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di riserve tassabili in caso di distribuzione, qualora detta distribuzione non risulti probabile.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono determinati in base alla competenza economica ed in aderenza ai principi dettati dall'articolo 2424 del Codice Civile

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite vengono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi delle prestazioni di servizi vengono contabilizzati al momento di effettuazione.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali esposte nello Stato Patrimoniale hanno subito la seguente movimentazione:

Voce	Valori al 31.12.2007	Incrementi	Ammorta- menti e decrementi	Valori al 31.12.2008
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	904	459	(360)	1.003
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere ingegno	225	93	(116)	202
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	220	93	(178)	135
7) Altre:				
Compartecipazione stampi	11	65	(30)	46
Spese incrementative su beni di terzi	81	27	(48)	60
Oneri su Mutui	21	-	(8)	13
Oneri Prestito Obbligazionario	2	-	-	2
Oneri riposizionamento cespiti	18	-	(5)	13
TOTALE	1.482	737	(745)	1.474

Il decremento delle immobilizzazioni in corso è derivato dalla conclusione di 2 dei 3 progetti che erano in corso al 31/12/07; questo terzo progetto, il rinnovamento dell'intera famiglia di pompe agricoltura serie BP si concluderà nel 2009 e rimane pertanto iscritto tra le immobilizzazioni in corso al termine dell'esercizio.

I progetti sviluppati nel corso dell'esercizio sono meglio descritti nella Relazione sulla Gestione e le spese relative ai più rilevanti tra di essi sono state capitalizzate in quanto presentano i requisiti indicati nei criteri di valutazione; una parte di detti costi (249 migliaia di Euro) è riconducibile a costi del personale ed è stata iscritta a conto economico nella voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni"

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere ingegno" è da ascrivere principalmente all'implementazione dei software gestionali aziendali.

La tabella di cui sopra non dà rappresentazione di ammortamenti cumulativi in quanto l'azienda utilizza il metodo dell'ammortamento in conto.

L'ammortamento viene effettuato in quote costanti, approvate dal Collegio Sindacale, sul periodo di stimata vita utile:

Costi ricerca sviluppo pubblicità	5 anni
Brevetti e diritti	3 anni
Software	5 anni
Compartecipazione stampi	3 anni
Spese incrementative su beni di terzi	per la durata residua del contratto di locazione
Oneri Mutuo	per la durata dei correlati mutui
Oneri prestito obbligazionario	5 anni (durata complessiva del prestito obbligazionario)
Oneri riposizionamento cespiti	5 anni

B) II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2008 è così composto:

Voce	Costo	Fondo Amm.to	Valore Netto	di cui Rivalutazioni
2) Impianti e macchinario	8.411	(6.364)	2.047	1.781
3) Attrezzature	14.680	(9.835)	4.845	1.987
4) Altri beni	1.994	(1.748)	246	125
5) In corso e acconti	26		26	
TOTALE	25.111	(17.947)	7.164	3.893

Le rivalutazioni sulle immobilizzazioni ancora esistenti al 31 dicembre 2008 sono così suddivise:

RIVALUTAZIONI	L. 576/75	L. 72/83	Fusione 23/11/90	L. 342/2000	Totale
2) Impianti e macchine	28	253	363	1.137	1.781
3) Attrezzature	-	118	194	1.675	1.987
4) Altri beni	11	114	-	-	125
TOTALE	39	485	557	2.812	3.893

I movimenti del costo delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Voce	Valori al 31.12.2007	Investi- menti	Decrementi	Valori al 31.12.2008
2) Impianti e macchinario	8.897	203	(689)	8.411
3) Attrezzature	13.971	1.101	(392)	14.680
4) Altri beni	1.986	36	(28)	1.994
5) Acconti	61	26	(61)	26
TOTALE	24.915	1.366	(1.170)	25.111

Di seguito viene riportata l'analisi dei movimenti dei fondi ammortamento avvenuta nel corso dell'esercizio:

Voce	Valori al 31.12.2007	Utilizzi per disinvestim.	Ammorta- menti	Valori al 31.12.2008
1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-
2) Impianti e macchinario	6.515	(548)	397	6.364
3) Attrezzature	9.439	(375)	771	9.835
4) Altri beni	1.645	(19)	122	1.748
TOTALE	17.599	(942)	1.290	17.947

L'ammortamento viene effettuato alle seguenti aliquote annue:

	PERCENTUALE
IMPIANTI	8 - 10 - 15,5
ATTREZZATURA	8 - 25
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20 - 25
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12
MACCHINE ELETTRONICHE PER UFFICIO	20

La società, al fine di usufruire dei relativi benefici fiscali ha stanziato negli esercizi precedenti, ammortamenti eccedenti rispetto a quelli economico-tecnici. Nell'esercizio 2004 si è provveduto a "disinquinare" tale interferenza fiscale, stornando l'eccedenza dei fondi d'ammortamento in base ad aliquote che rappresentano l'effettiva durata economico tecnica per le due categorie di cespiti per le quali detto effetto è risultato significativo (modelli e stampi, macchine operatrici automatiche).

B) III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) PARTECIPAZIONI

I movimenti delle partecipazioni avvenuti nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

Voce	Valori al 31.12.2007	Investi- menti	Decre- menti	Valori al 31.12.2008
a) Controllate:				
- Comet USA Inc.	342	-	-	342
- Comet France SAS	400	-	-	400
<i>totale</i>	742	-	-	742
d) Altre:				
- altre	5	-	(2)	3
<i>Totale</i>	5	-	(2)	3

La diminuzione della voce "altre partecipazioni" è relativa alla svalutazione della quota detenuta nella società Reggio Emilia Innovazione.

Di seguito sono elencate le informazioni relative alle nostre società controllate e collegate, emergenti dall'ultimo bilancio approvato disponibile che è quello al 31 dicembre 2007 (Dati in migliaia di Euro):

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota di proprietà %	Valore P.N.	Valore di carico	Delta
Controllate:							
Comet France Sas Strasburgo (Francia)	400	317	111	100	317	400	(83)
Comet USA INC Minnesota (USA)	123	343	(127)	100	343	342	1

Il maggior valore di carico della partecipata Comet France è giustificato dai profitti attesi nei prossimi esercizi sulla base del business-plan aziendale. L'esercizio 2008 è stato pienamente in linea con le previsioni evidenziando un utile netto di 29 mila Euro nonostante la sopravvenienza passiva generata per ricostituire il credito verso la casa madre portato ad aumento della voce B III 2 a) e ivi di seguito commentata

I valori di bilancio di Comet Usa sono stati convertiti al cambio del 31 dicembre 2007 pari a 1,4721.

2) a) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Questa voce al 31 dicembre 2008 comprende unicamente un finanziamento fruttifero effettuato alla società controllata Comet France Sas. Nel corso dell'esercizio la voce ha subito le seguenti movimentazioni:

	Valori al 31.12.2007	Incrementi	Rimborsi	Valori al 31.12.2008
Comet France	430	170	(330)	270
TOTALE	430	170	(330)	270

Come detto al punto precedente, Comet ha effettuato negli scorsi esercizi a diverse riprese delle rinunce a crediti in conto finanziamento verso la filiale francese, assistiti dalla clausola di "retour à meilleure fortune" che ne avrebbe consentito la ricostituzione in caso di risultati positivi della società.

Detto scenario si è verificato nell'esercizio 2008, pertanto la società ha iscritto a bilancio un debito verso la casa madre per Euro 170 mila incrementando il valore del finanziamento fruttifero in essere e registrando corrispondentemente una sopravvenienza passiva a conto economico.

La contropartita di questo incremento è contabilizzata alla voce C 15 a) di conto economico come provento finanziario da società controllata.

2) d) CREDITI VERSO ALTRI

La posta comprende unicamente depositi cauzionali prestati a fornitori di servizi ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

Le variazioni nella consistenza delle rimanenze finali sono state le seguenti (valori in Euro):

Categorie	Valori al 31.12.2008			Valori al 31.12.2007	Differenza
	Lordo	Fondo	Netto		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.623.410	(327.743)	5.295.667	4.986.438	309.229
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.878.163	(178.070)	4.700.093	4.760.696	(60.603)
4) Prodotti finiti e merci:					
- prodotti finiti	5.264.867	(34.254)	5.230.613	5.681.751	(451.138)
- merci	972.262	(67.629)	904.633	838.669	65.964
5) Acconti	-	-	-	2.000	(2.000)
	16.738.702	(607.696)	16.131.006	16.269.554	(138.548)

La società, come indicato nei criteri di valutazione, valuta le proprie rimanenze di magazzino col metodo del costo medio ponderato.

Il fondo svalutazione magazzino, infine, ha subito la seguente variazione:

Categorie	Fondo svalutazione magazzino		
	Valori al 31.12.2008	Valori al 31.12.2007	Differenza
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	327.643	313.585	14.058
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	178.070	182.910	(4.840)
4) Prodotti finiti e merci:			
- prodotti finiti	34.254	115.690	(81.436)
- merci	67.629	59.822	7.807
TOTALE	607.696	672.007	(64.311)

II.1) CREDITI VERSO CLIENTI

La voce netta è così composta:

	Saldi 31.12.2008	Saldi 31.12.2007	Variazioni
Crediti verso clienti, lordi	13.873	16.566	(2.693)
Fondo svalutazione crediti	(262)	(233)	(29)
Crediti verso clienti, netti	13.611	16.333	(2.722)

La diminuzione dei crediti verso clienti è dovuta in parte al minor fatturato realizzato ed in parte al miglioramento dei giorni medi di incasso dai clienti.

Nei crediti verso clienti sono inclusi crediti commerciali verso consociate del Gruppo Yama per 519 migliaia di Euro.

I movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

	Movimenti
Saldo al 31 dicembre 2007	233
Utilizzi	(41)
Accantonamenti	70
Saldo al 31 dicembre 2008	262

La ripartizione dei crediti per area geografica è rappresentata nella seguente tabella:

	Saldi 31.12.2008	Saldi 31.12.2007	Variazioni
Europa	10.451	10.835	(384)
Nord America	1.011	1.270	(259)
Centro e Sud America	815	995	(180)
Africa	470	485	(15)
Oceania	386	561	(175)
Asia	740	2.420	(1.680)
TOTALE CREDITI V. CLIENTI	13.873	16.566	(2.693)

II.2) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Tale voce al 31 dicembre 2008 si riferisce al credito per forniture effettuate alla società controllata COMET USA quanto a 643 mila euro (1.145 mila euro al 31 dicembre 2007) ed alla società controllata Comet France quanto a restanti 492 mila euro (281 mila euro al 31 dicembre 2007).

II.4-bis) CREDITI TRIBUTARI

La voce comprende i seguenti crediti:

	Saldi 31.12.2008	Saldi 31.12.2007	Variazioni
Crediti v. Erario per imposte a rimborso	3	3	-
Crediti v. Erario per IVA	254	432	(178)
Crediti v. Erario per IRAP	72	-	72
TOTALE	329	435	(106)

II.5) CREDITI VERSO ALTRI

In tale voce sono inclusi i seguenti crediti:

	Saldi 31.12.2008	Saldi 31.12.2007	Variazioni
<u>Entro l'esercizio:</u>			
Crediti v. Inail	10	23	(13)
Fornitori c/anticipi	17	157	(140)
Crediti v. Yama Immobiliare (già Comet Immobiliare)	367	287	80
Altri	66	81	(15)
Totale crediti v/altri entro l'esercizio	460	548	(88)
<u>Oltre l'esercizio:</u>			
Crediti v. INPS per gest. Fondo Tesoreria	418	238	180
Totale crediti v/altri oltre l'esercizio	418	238	180
TOTALE	878	786	92

Con la riforma 2007 del Trattamento di Fine Rapporto per i dipendenti, le somme maturate in corso d'anno non hanno incrementato il Fondo Trattamento Fine Rapporto iscritto alla voce C del Passivo nello Stato Patrimoniale ma sono state versate parte ai Fondi Pensionistici scelti dai dipendenti stessi e parte al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS.

Poiché al momento della futura cessazione del rapporto di lavoro la società erogherà al dipendente l'intero importo maturato trattenendo la quota parte di esso accumulata nel tempo sul Fondo Tesoreria dai versamenti contributivi correnti, è stata iscritta a bilancio questa quota parte maturata nella sopra rappresentata voce C II 5 b) dell'Attivo come credito verso l'INPS e, specularmente, alla voce D 14 b) del Passivo come debito oltre l'esercizio successivo verso i dipendenti.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi sono così dettagliati:

Voci	Valori al 31.12.2008	Valori al 31.12.2007	Variazioni
RISCONTI ATTIVI:			
a) Operazioni di copertura tassi	36	36	-
b) Contratti di manutenzione	9	10	(1)
c) Partecipazione a fiere	17	13	4
d) Su contratti d'affitto	4	5	(1)
e) Finanziamento IBM	3	6	(3)
f) Contratti leasing e noleggio vetture	3	9	(6)
g) Assicurazione crediti	-	8	(8)
h) Altri	16	21	(5)
TOTALE	88	108	(20)
RATEI ATTIVI:			
a) Operazioni di copertura tassi	2	-	2
TOTALE	2	-	2
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	90	108	(18)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute durante gli ultimi 2 esercizi nelle voci componenti il patrimonio netto sono di seguito riassunte:

V o c i	Saldo 2006	Destina- zione utile 2006	Utile eserc. 2007	Saldo 2007	Destina- zione utile 2007	Utile eserc. 2008	Saldo 2008
Capitale Sociale	2.600	-	-	2.600	-	-	2.600
Riserva da sovrapp. Azioni	1.197	-	-	1.197	-	-	1.197
Riserve di rival. L.413/91	393	-	-	393	-	-	393
Riserva di rival. L.342/00	2.373	-	-	2.373	-	-	2.373
Riserva legale	499	-	-	499	9	-	508
Riserva straordinaria	5.069	6	-	5.075	153	-	5.228
Riserva acc.to sopr. Attive	146	-	-	146	-	-	146
Versamento conto capitale	140	-	-	140	-	-	140
Utile d'esercizio	6	(6)	162	162	(162)	423	423
TOTALE	12.423	-	162	12.585	-	-	13.008

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nel seguente prospetto:

Voci	Origine	Importo	Liberam. Disponibile	Distrib. con vincoli	Non distribuib.
Capitale Sociale	-versamenti di soci - riserve di utili	2.582 18	-	-	2.600
Riserva da sovrapp. Azioni (*)	-versamenti di soci	1.197	-	-	1.197
Riserve di rivalutazione L.413/91	-rivalut. di legge	393	-	393	-
Riserva di rivalutazione L.342/00	-rivalut. di legge	2.373	-	2.373	-
Riserva legale	-riserve di utili	508	-	-	508
Riserva straordinaria (**)	-riserve di utili	5.228	4.104	-	1.124
Riserva acc.to sopr. Attive	-riserve di utili	146	146	-	-
Versamento conto capitale	-versamenti di soci	140	-	-	140
Utile (perdita) d'esercizio (***)	-risultato dell'es.	423	402	-	21
TOTALE		13.008	4.652	2.766	5.590

(*) Non distribuibile finché la riserva legale non ha raggiunto 1/5 del Capitale Sociale.

(**) Non distribuibile per un importo pari al valore netto contabile dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, anche se compresi nelle immobilizzazioni in corso.

(***) Non distribuibile per un importo pari al 5% dell'utile, da accantonare a riserva legale.

N.B. Si precisa che una quota della riserva straordinaria pari ad euro 2.254 migliaia è da considerarsi in sospensione di imposta ai sensi dell'art. 109, comma 4, lett. B del TUIR, in quanto vincolata a copertura dell'eccedenza degli ammortamenti anticipati dedotti extracontabilmente (euro 3.286 migliaia) rispetto alle relative imposte differite (euro 1.032 migliaia).

Nessuna distribuzione di riserve è stata effettuata negli ultimi tre esercizi.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

La voce si riferisce ad una stima delle passività future legate all'indennità suppletiva di clientela in relazione ai rapporti di agenzia in essere alla data di bilancio. L'incremento pari a 33 mila Euro dell'esercizio 2008 è iscritto a conto economico nella voce B.7 "Costi per servizi".

Non vi è stato alcun utilizzo del fondo durante il 2008.

1) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

L'importo di 748 migliaia di euro al 31 dicembre 2008 si riferisce all'effetto fiscale delle differenze temporanee tra utile ante imposte e reddito fiscale. Si stima che tale importo si riverserà entro l'esercizio successivo per 139 mila euro, ed oltre l'esercizio successivo per 609 mila euro.

L'importo di 748 mila euro si riferisce per 652 mila euro a IRES e per 96 mila euro a IRAP.

Maggiori dettagli sulla composizione del fondo si ritrovano nella tabella a commento della successiva Voce E.22 di Conto Economico

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

	2007	2008
Saldo iniziale	2.761	2.761
Utilizzi	(141)	(493)
Accantonamento di competenza	141	95
SALDO FINALE	2.761	2.363

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto, successivamente alla riforma entrata in vigore col 1° Gennaio 2007, è stato incrementato unicamente per la rivalutazione delle somme maturate sino al 31/12/06. Le somme maturate durante l'esercizio e per gli esercizi futuri saranno versate ai Fondi prescelti dai dipendenti oppure al Fondo Tesoreria presso l'INPS; le somme relative a quest'ultima gestione sono evidenziate per lo stesso importo maturato come credito verso l'INPS e come debito verso i dipendenti rispettivamente alle voci C II 5 b) dell'Attivo e D 14 b) del Passivo.

D) DEBITI

1) OBBLIGAZIONI

Il prestito obbligazionario non convertibile in circolazione è stato emesso in data 08/07/04 per l'importo nominale di Euro 2 milioni, rimborsabile in un'unica soluzione in data 30/06/2009 e con cedole annuali posticipate a tasso variabile pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato dei 2/3. Al 31/12/08 tale prestito è stato sottoscritto limitatamente a nominali Euro 1.580.000, importo invariato rispetto al precedente esercizio

4) DEBITI VERSO BANCHE

La voce ha la seguente composizione:

	Saldi 31.12.2008	Saldi 31.12.2007	Variazioni
Conti correnti passivi	1.101	1.096	5
Anticipi export	3.900	5.700	(1.800)
Debiti per mutui:			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.661	2.304	357
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	4.359	6.084	(1.725)
TOTALE	12.021	15.184	(3.163)

All'interno dei debiti per mutui esigibili oltre l'esercizio successivo nulla è esigibile oltre oltre 5 anni.

5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

La posta comprende il debito verso il fornitore dell'hardware AS400 a fronte del finanziamento attraverso il quale è stato effettuato il corrispondente investimento. Il piano di rimborso è in rate trimestrali con rata finale prevista nel mese di Novembre 2009.

7) DEBITI VERSO FORNITORI

Il debito verso fornitori al 31/12/08 è inferiore a quello dell'esercizio precedente in funzione della contrazione dei volumi di acquisto. Nei debiti verso fornitori iscritti alla presente Voce D 7 al 31 dicembre 2008 sono inclusi debiti commerciali verso consociate del gruppo Yama per 1.179 mila euro (1.201 mila euro al 31 dicembre 2007).

La ripartizione della posta per area geografica è rappresentata nella seguente tabella:

	Saldi 31.12.2008	Saldi 31.12.2007	Variazioni
Europa	8.571	9.566	(995)
Nord America	10	4	6
Centro e Sud America	-	1	(1)
Africa	1	3	(2)
Oceania	1	9	(8)
Asia	888	636	252
TOTALE DEBITI V. FORNITORI	9.471	10.219	(748)

9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

In tale voce sono inclusi debiti verso Comet Usa per 8 migliaia di Euro e verso Comet France per 309 migliaia di Euro per fatture da ricevere.

11) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

La voce al 31/12/08 è interamente riferita a debiti verso la controllante YAMA S.p.A. che per 285 mila Euro derivano dalla regolazione dei rapporti che si sono originati dall'applicazione del regime del consolidato fiscale nazionale.

12) DEBITI TRIBUTARI

I debiti nei confronti dell'Erario sono così dettagliati:

	Valori al 31.12.2008	Valori al 31.12.2007	Variazioni
Ritenute su lavoro dipendente	255	272	(17)
Ritenute su lavoro autonomo	29	21	8
Imposte sul reddito	-	242	(242)
Altro	28	24	4
TOTALE	312	559	(247)

14) ALTRI DEBITI

Gli altri debiti comprendono:

	Saldi 31.12.2008	Saldi 31.12.2007	Variazioni
<u>Entro l'esercizio:</u>			
Debiti verso il personale	447	546	(99)
Debiti verso Amministratori e Sindaci	57	34	23
Debiti diversi	48	45	3
Totale altri debiti entro l'esercizio	552	625	(73)
<u>Oltre l'esercizio:</u>			
Debiti v personale per gest. Fondo Tesoreria	418	238	180
Totale altri debiti oltre l'esercizio	418	238	180
TOTALE	970	863	107

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti passivi sono così dettagliati:

Voci	Valori al 31.12.2008	Valori al 31.12.2007	Variazioni
RATEI PASSIVI:			
a) Interessi passivi su prestito obbligazionario	53	53	-
b) Altri	28	21	7
totale ratei passivi	81	74	7
RISCONTI PASSIVI:			
a) Contributo interessi Legge Sabatini	-	1	(1)
Totale risconti passivi	-	1	(1)
TOTALE	81	75	6

CONTO ECONOMICO

A.1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche è la seguente:

Aree geografiche	Valori		% sul totale	
	2008	2007	2008	2007
Italia	13.639	13.347	27,2	24,8
Estero	36.577	40.521	72,8	75,2
TOTALE	50.216	53.868	100	100

A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

	Valori al 31.12.2008	Valori al 31.12.2007	Variazioni
Plusvalenze alienazione cespiti	-	22	(22)
Recupero spese da terzi	101	91	10
Prestazione di servizi	27	28	(1)
Locazioni attive	14	24	(10)
Rimborsi assicurativi	9	1	8
Altri	74	37	37
TOTALE	225	203	22

B.7) COSTI PER SERVIZI

Nei costi per servizi sono compresi i compensi agli amministratori per 253 mila euro ed ai sindaci per 22 mila euro.

B.9) COSTI PER IL PERSONALE

L'occupazione media nel corso dell'esercizio 2008 è stata la seguente:

Categorie	Occupazione media	Costo	Costo Medio
Operai dipendenti	121	4.119	33,0
Operai interinali	6,5	203	31,2
Impiegati	60	2.861	50,9
Dirigenti	4	610	150,2
TOTALE	191,5	7.793	40,7

C.17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli oneri finanziari includono:

Voci	2008	2007	Variazioni
Interessi passivi a banche	862	672	190
Interessi passivi su obbligazioni	105	89	16
Altri	130	144	(14)
TOTALE	1.097	905	192

C.17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI

La posta accoglie sia gli utili e le perdite su cambi realizzate nel corso dell'esercizio, sia utili e perdite solamente potenziali e derivanti dalla valutazione dei crediti e dei debiti denominati in valuta al tasso di cambio vigente al 31 dicembre 2008.

Gli utili e le perdite su cambi includono:

Voci	2008	2007	Variazioni
Utili su cambi realizzati	153	34	119
Perdite su cambi realizzate	(50)	(91)	41
Utili su cambi da valutazioni di fine esercizio	1	2	(1)
Perdite su cambi da valutazioni di fine esercizio	(2)	(120)	118
TOTALE	102	(175)	277

E.20) - E21) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Voci	2008	2007	Variazioni
Adeguamento Fondo ind. Suppl. Agenti	-	(75)	75
Imposte pagate relative ad anni precedenti	-	(33)	33
Sopravvenienze passive	(331)	(235)	(96)
Sopravv. Attiva	-	1	(1)
TOTALE	(331)	(342)	11

La Sopravvenienza passiva è relativa alle risultanze dell'arbitrato tenutosi per dirimere il contenzioso relativo alla chiusura dei rapporti contrattuali con la società cinese Tai Long.

E 22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il contenuto della voce è il seguente:

Voci	2008	2007	Variazioni
<u>a) Imposte correnti:</u>			
IRES	(360)	(422)	62
IRAP	(297)	(368)	71
<u>b) Imposte differite e anticipate:</u>			
Utilizzo imposte differite	149	250	(101)
Acc.to imposte anticipate	(62)	99	(161)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	(570)	(441)	(129)

L'utilizzo delle imposte differite dell'esercizio 2008 di 149 mila euro si riferisce per 124 mila euro a IRES e per 25 mila euro a IRAP. L'accantonamento per imposte anticipate di 62 mila Euro si riferisce invece per 60 mila euro a IRES e per 2 mila euro a IRAP.

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2008 sono riepilogate nel prospetto che segue, il quale riporta la determinazione delle differenze temporanee che le hanno generate e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 27,5% e un'aliquota IRAP del 3,9%; per effetto delle novità introdotte sulla determinazione della base imponibile IRAP, a partire dall'esercizio 2008 le differenze temporanee rilevanti ai fini IRES si differenziano, per alcune voci, dalle differenze temporanee rilevanti ai fini IRAP. Si rappresentano nella seguente tabella le differenze temporanee ed il loro impatto fiscale suddividendo gli stessi per natura:

Voci	2008: diff. temporenee	2008: effetto fiscale	2007: diff. temporenee	2007: effetto fiscale
a) Imposte anticipate:				
Spese di rappresentanza	12	4	22	7
Svalutazione partecipazione	-		235	65
F.do sval. Crediti tassato	95	26	80	22
Ind. Suppletiva di clientela	200	63	167	52
F.do sval. Magazzino	608	191	672	211
Diff cambio non realizzate	1	-	120	33
Comp. Amm.ri non pagato	40	11	-	-
TOTALE	956	295	1.296	390
b) Imposte differite:				
Plusvalenze	(82)	(23)	(31)	(10)
Ammortamenti	(3.247)	(1.020)	(3.869)	(1.215)
TOTALE	(3.329)	(1.043)	(3.900)	(1.225)
TOTALE NETTO	(2.373)	(748)	(2.604)	(835)

In conformità al documento n. 1 emesso dall'O.I.C., si fornisce di seguito la riconciliazione fra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, relativamente alla sola IRES, in considerazione della natura particolare dell'IRAP:

	2008	
	Imponibile	Imposta
Reddito imponibile	1.311	
IRES corrente (33%)		361
<i>Differenza temporanee</i>		
Svalutazione partecipazione	170	
Ammortamenti anticipati	(622)	
Adeguamento f.do sval. Magazzino	64	
Diff. Su cambi non realizzate	119	
Indennità suppl. di clientela	(33)	
Comp. Amm.ri non pagati	(40)	
Plusvalenze rateizzate	51	
Altre riprese in aumento	(15)	
Altre riprese in diminuzione	9	
Altre riprese		
<i>Totale</i>	<i>(297)</i>	
<i>IRES differita</i>		<i>(82)</i>
<i>Totale</i>	<i>1.014</i>	
<i>IRES di competenza</i>		<i>233</i>
<i>Variazioni permanenti</i>		
Telefonia e autovetture	(47)	
Altre variazioni in aumento	(21)	
Deduzione 10% IRAP	34	
Altre variazioni in diminuzione	14	
<i>Totale variazioni permanenti</i>	<i>(20)</i>	
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>994</i>	

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI (art. 2427-bis c.c.)

La società ha in essere dei contratti di copertura verso la variabilità dei tassi in relazione alla presenza di indebitamento finanziario. In particolare sono in vigore contratti di opzione di tipo CAP e di tipo IRS per un nominale complessivo di 11 milioni di Euro e con scadenze che vanno dal giugno 2010 al febbraio 2012. Il valore di mercato (fair value) al 31 dicembre 2008 è negativo per complessivi euro 106 mila.

ADESIONE AL REGIME DEL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

Nell'esercizio 2008 la società ha aderito al sistema di tassazione di gruppo, mediante esercizio dell'opzione prevista dall'art. 117 del T.U.I.R. in qualità di società controllata della consolidante YAMA S.p.A., con effetto per gli esercizi 2008, 2009 e 2010.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:

Segnaliamo che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante YAMA S.p.A. che detiene il 100% del capitale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si fornisce in allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società controllante così come risultante dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/07, approvato con delibera dell'assemblea ordinaria del giugno 2008 (valori in migliaia di Euro):

STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	PASSIVO
B) IMMOBILIZZAZIONI	46.630	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.179	
D) RATEI E RISCONTI	11	
TOTALE ATTIVO	55.820	
A) PATRIMONIO NETTO		
- Capitale Sociale		16.858
- Riserve		9.284
- Utile d'esercizio		598
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		-
C) T.F.R.		17
D) DEBITI		29.033
E) RATEI E RISCONTI		30
TOTALE PASSIVO		55.820

CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	356
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.880)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.243
RETTIF. DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	(5.886)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	765
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	598

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi di competenza dell'esercizio corrisposti agli amministratori e ai membri del collegio sindacale:

Qualifica	Compensi
Amministratori	253
Collegio sindacale	22

CORRISPETTIVI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

I corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti alla società dalla società di revisione ammontano a 38 migliaia di Euro e sono riferiti unicamente al servizio di revisione contabile. L'informazione è resa ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti contenuto nella delibera Consob n 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Il sottoscritto Renzo Baldi, legale rappresentante della società che si avvale della facoltà concessa dall'art. 27, commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. 127/1991, dichiara che il bilancio consolidato al 31/12/2008 redatto dalla società controllante Yama S.p.A. con sede Reggio Emilia è depositato dalla società stessa presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, li 30 marzo 2009

**Il Presidente del Consiglio d'Amm.ne
(Renzo Baldi)**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

COMET S.p.A.

SEDE IN REGGIO EMILIA, VIA GUIDO DORSO, n. 4

CAPITALE SOCIALE EURO 2.600.000 i.v.

R.E.A. DI REGGIO EMILIA n. 181918

REGISTRO IMPRESE DI REGGIO EMILIA E CODICE FISCALE 01392660351

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di YAMA S.p.A.

(registro delle imprese di Reggio Emilia e c.f. 00638290353)

ex art. 2497-bis del Codice Civile

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2008
AI SENSI DEL COMMA 2 DELL' ART. 2429 c.c.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza e controllo prevista dalla legge, secondo i principi e le norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili.

In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, effettuando le verifiche ed i controlli di cui agli articoli 2403, primo comma, 2403-bis e 2404 del Codice Civile.

Nell'ambito di tale attività di vigilanza, abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e del Consiglio d'Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere dell'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile, e mediante l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, IV comma, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Esprimiamo parere favorevole all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di ricerca e sviluppo che, relativamente alla natura delle capitalizzazioni effettuate nell'esercizio 2008, sono dettagliati dagli Amministratori nello specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008, così come redatto dagli Amministratori.

Reggio Emilia, 14 Aprile 2009

I SINDACI

dott. Sergio Carboni

dott. Fausto Carboni

dott. Gianluca Bartoli

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

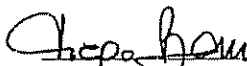
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 156 E 165-BIS DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58Agli azionisti della
Comet SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Comet SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori della Comet SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 maggio 2008.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Comet SpA al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Comet SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Comet SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs n. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Comet SpA al 31 dicembre 2008.

Bologna, 14 aprile 2009

FIDITAL Revisione ed Organizzazione Contabile Srl


Diego Bassi
(Revisore contabile)Sede Legale: 40125 Bologna - Via Calzolerie, 2
Ufficio Amministrativo: 20124 Milano - Via Vittor Pisani, 19Cod. Fisc./Registro Imprese di Bologna 01029/00545 - P. IVA 02135861205 - REA 405757 - Capitale Sociale € 250.000 i.v.
Iscritta all'Albo Speciale Consob al n° 41 con delibera n° 13.514 del 20 marzo 2001

Uffici: MILANO • BOLOGNA • BRESCIA • FORLÌ